



Facoltà di Filosofia

BAO | Seminari

quali organizzazioni per il futuro?

P.A. Comunicazione e benessere organizzativo

Roma, 20 gennaio 2023 | ore 18:00

www.Antonianum.eu

OsPTI
Osservatorio
per le Policy
Transdisciplinari
Internazionali

www.Ospti.org

Evento - Istruzioni per la connessione



Evento

Prove tecniche: Ore 17:50



Piattaforma Team

<https://www.microsoft.com/microsoft-teams/join-a-meeting>

ID riunione: 348 570 323 834

Passcode: tePh8g

Inizio evento: Ore 18,00

Lezioni lancio: antropologia organizzativa

L'Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali (OsPTI)

è un progetto strategico internazionale “ad alto impatto” per lo sviluppo e l’accompagnamento diffuso delle linee maestre del “patto educativo globale tra le generazioni” e della cultura dell’ecologia integrale, in chiave poliedrica, con un approccio transdisciplinare.

Un’iniziativa unica e innovativa - in risposta al vuoto contemporaneo sui temi che riguardano i comportamenti umani e la coesistenza nel rispetto armonioso della “Casa Comune” - attenta “a riscoprire le ragioni della collaborazione e della solidarietà tra gli stati e tra i popoli”.

L'Osservatorio nasce dalla necessità di avere uno sguardo più ampio e aperto sulla realtà che ci circonda, attraverso l’analisi prospettica dei dati, facendo nascere nel mondo manageriale e imprenditoriale, e in senso lato nella società civile, l’interesse e la curiosità verso realtà lontane, ma mai come oggi così vicine; **sosterrà tutti i laboratori didattici del Corso Biennale di Antropologia Organizzativa.**

Le sfide della complessità e l’urgenza antropologica

Da sempre l’essere umano, in un modo o in un altro, si è interrogato sul senso della propria esistenza, sul proprio posto nell’ordine dell’universo, sull’origine e sul perché del vivere insieme. L’attuale situazione di urgenza ambientale, con le sue matrici politico-economiche, sociali e culturali, sollecita a porsi nuovamente le antiche domande al fine di individuare percorsi che rendano possibile un prendersi cura reciproco.


Da qui l’urgenza di costituire un luogo di incontro nel quale far convergere sensibilità e competenze differenti, accomunate dal desiderio di interrogarsi, essendo consapevoli che è attraverso una **sinergia transdisciplinare** che si possono individuare istanze capaci di fecondare ulteriormente il comune desiderio di abitare il nostro tempo. Diviene importante il rinnovato impegno – teorico e pratico – di favorire una socialità che, nel valorizzare la persona, promuova un senso di appartenenza fondato sulla responsabilità condivisa, in funzione della famiglia umana. Un contributo particolarmente significativo è offerto dalla cosiddetta **Antropologia Organizzativa**. I teorici dell’organizzazione sostengono che le organizzazioni si formino dalle attività che gli individui non sanno esercitare per proprio conto, o che non possono essere eseguite con altrettanta efficacia ed efficienza rispetto a quanto possibile con lo sforzo di un gruppo organizzato.

Gli obiettivi


Il corso biennale di *Antropologia Organizzativa* si propone di offrire elementi per leggere e comprendere le particolari culture della convivenza umana sotto forma di organizzazione sociale. La prospettiva formativa qui proposta tiene conto di due convinzioni di partenza: l’intrinseca struttura relazionale dell’essere umano, nella quale sono insite le condizioni di possibilità della sua stessa esistenza; la complessità della realtà e i molteplici approcci che di essa si hanno. Ciò implica l’approfondimento di un metodo transdisciplinare che svolga una funzione critica nei confronti dei diversi riduzionismi, per promuovere la **cultura** di una socialità **plurale** e **poliedrica convergente verso il bene comune**.


Offerta formativa

Articolata in quattro semestri, prevede corsi, seminari e laboratori coordinati da OsPTI per declinare a livello internazionale la necessità di ancoraggio del “patto educativo” sulle realtà che ci circondano (governativa, manageriale, imprenditoriale, di cooperazione internazionale, di innovazione tecnologica, ecc.), in risposta al vuoto contemporaneo sui temi che riguardano i comportamenti umani organizzati e la loro coesistenza nel rispetto armonioso della “Casa Comune”.



«Che modelli di organizzazione desideriamo
trasmettere a coloro che verranno dopo di noi?
Sviluppiamoli e progettiamoli insieme»






Oggi più che mai è necessario pensare a nuovi modelli organizzativi e a specifiche modalità comunicative capaci di favorire il **benessere individuale e collettivo**, nonché lo **sviluppo organizzativo** della PA.

La PA è chiamata a dare **risposte concrete alla complessa realtà odierna e ai bisogni della collettività**, a fronte del costante e repentino evolversi dello scenario economico, sociale e normativo che la caratterizza.

Ai manager pubblici è richiesto di ripensare alle modalità attraverso le quali esercitano la loro **leadership** e acquisire consapevolezza su come i propri comportamenti e il modo di comunicare impattano sulle prestazioni dei propri **collaboratori** e sulla **qualità dei servizi resi alla collettività**.



agenda seminario

20 Gennaio 2023

18:00 Presentazione *Prof.ssa Cinzia Rossi*

18:10 **Comunicazione e Benessere organizzativo**

Dott.ssa Emmanuela Antonelli

18:25 **La Comunicazione pubblica e la P.A.**

Prof. Sergio Talamo

18:45 **Case history: Future Food Institute**

Dott.ssa Sara Roversi

19:15 Confronto e domande *Prof.ssa Cinzia Rossi*

19:30 Conclusione lavori *Dott.ssa Emmanuela Antonelli*

Relatori

Professore Sergio Talamo

Giornalista professionista con menzione di merito, è Direttore Comunicazione Istituzionale e Relazioni con le PA di FORMEZ PA, istituto in house al Dipartimento della Funzione Pubblica-Presidenza del Consiglio; Professore presso l'Università di Messina, la Pontificia Università Antonianum, la Scuola di Servizio Civico per Roma, la LUISS e altri enti pubblici e privati; autore di diversi libri e del "Nuovo Manuale di Comunicazione Pubblica - Comunicare la P.A. Teorie tecniche e buone pratiche digital e social"; promotore ed estensore delle "legge 151", per la riforma digitale della comunicazione pubblica italiana.

Dottorssa Sara Roversi

Alla guida dell'ecosistema Future Food Institute, in espansione a livello globale nello sviluppo e nell'implementazione di attività strategiche per catalizzare la transizione verso sistemi alimentari più sostenibili.

In qualità di figura pubblica nel campo della sostenibilità alimentare, guida gruppi di conferenze, fa parte di comitati consultivi o gruppi di task force governative, esprime idee chiave e commenti su politiche e iniziative correlate.

Presentano

Professoressa Cinzia Rossi

Coordinatrice Corso Biennale Antropologia Organizzativa e laboratori OsPTI; Docente di Antropologia dell'organizzazione, Storia del pensiero organizzativo; Direttrice area culturale OsPTI; Presidente Giuseppe Toniolo di Torino; Presidente Associazione Andiamo Avanti per progetti di Dottrina Sociale della Chiesa; Presidente nazionale Siamo Impresa PMI Gruppo Fenapi; Tesoriere Fondazione Communia; Referente nazionale Rapporti Istituzionali AIDP.

Dottorssa Emmanuela Antonelli

Laureata in giurisprudenza con lode e abilitata alla professione forense. Specializzazione per le Professioni Legali e Corso di perfezionamento in "Organizzazione amministrativa e management nella pubblica amministrazione" presso l'Università degli Studi di Salerno. Istruttore direttivo amministrativo presso la Regione Umbria dal 2019 al 2021 e ad oggi funzionario presso la Provincia di Benevento.

Redattrice della tesi di diploma nel Corso Biennale Antropologia Organizzativa: «La comunicazione come chiave per lo sviluppo organizzativo della PA, volto all'inclusione e alla cooperazione».

Grazie